

LETTERA CIRCOLARE
AI REGI PROVVEDITORI AGLI STUDI

(27 dicembre 1922).

Questo Ministero ha stabilito che le scolaresche d'Italia si facciano iniziatrici dell'attuazione di una idea nobilissima e pietosa: quella di creare in ogni città, in ogni paese, in ogni borgata, *la Strada o il Parco della Rimembranza*. Per ogni caduto nella grande guerra, dovrà essere piantato un albero; gli alberi varieranno a seconda della regione, del clima, dell'altitudine. Mentre questo Sottosegretariato si appresta a preparare e a impartire tutte le particolari istruzioni, che varranno a tradurre sollecitamente in pratica la patriottica idea, si fa invito alla S. V. Ill.ma perchè voglia frattanto eccitare il corpo insegnante di tutte le scuole comprese nella giurisdizione di codesto R. Provveditorato a costituire i *Comitati esecutivi*, nei quali sarà opportuno sia incluso un rappresentante della locale Amministrazione municipale, per la indispensabile collaborazione dei Comuni nella nobilissima impresa.

Il Comitato dovrà per primo esso formare l'*Elenco dei caduti*, attingendo le relative notizie dal Comune o dal Distretto militare; stabilito il numero degli alberi che si dovranno piantare, sarà opportuno che si faccia deliberare dall'autorità municipale in quale località la piantagione dovrà essere fatta.

La strada o il parco dovrà comprendere non meno di venti alberi; onde la necessità di procedere a raggruppamenti tra quelle località vicine, che, per sè stanti, non raggiungessero il numero sopra indicato.

Mi riserbo di comunicare al più presto norme e istruzioni particolareggiate, dopo che avrò preso gli opportuni accordi col Ministero dell'Agricoltura, che dovrà fornire a tempo debito le piante ad ogni Comitato.

Chiedo alla S. V. Ill.ma di voler precisare a questo Ministero la sua preziosa collaborazione, perchè la idea patriottica e pietosa di oggi sia al più presto possibile un fatto compiuto.

Sarò grato di quanto Ella sarà per comunicarmi al riguardo, così come di ogni proposta che venga a facilitare il raggiungimento dello scopo che mi sono prefisso.

f.º LUPI.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

(Estratto dal « Bollettino Ufficiale » N. 52, del 28 dicembre 1922).

CIRCOLARE n. 73.

NORME PER I VIALI E PARCHI DELLA RIMEMBRANZA

Ai RR. Provveditori agli Studi.

Lungo i lati delle vie, o nei luoghi nei quali si ritiene opportuno formare Viali o Parchi della Rimembranza, si aprano alle dovute distanze (variabili secondo le specie di piante da allevarsi) tante buche di un metro in quadro, e profonde un metro. Sul fondo delle buche dovranno porsi calcinacci e pietrame in maggiore o minore quantità secondo che il terreno è più o meno compatto ed umido; e, dove sia necessario e possibile, si dia facile smaltimento all'acqua, che potrebbe stagnare nel sottosuolo, mediante canaletti di scolo.